

## ALLEGORIA

Pippi Giulio detto Giulio Romano; Primaticcio Francesco (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0210-00145/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0210-00145/>

## CODICI

Unità operativa: M0210

Numero scheda: 145

Codice scheda: M0210-00145

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128994

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 138

Codice IDK della scheda madre: M0210-00005

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

### OGGETTO

Definizione: rilievo

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: Volta: vela est, quinto ordine, II formella

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: ALLEGORIA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1527

Validità: ca.

A: 1528

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE [1 / 3]**

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

### **AUTORE [2 / 3]**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

### **AUTORE [3 / 3]**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Primaticcio Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1504/ 1570

Codice scheda autore: RL010-01833

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

### **COMMITTENZA**

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 2]**

Materia: stucco

### **MATERIA E TECNICA [2 / 2]**

Materia: stucco a stampo

### **MISURE**

Unità: m

Altezza: 1.00

Larghezza: 0.60

Specifiche: Le misure si riferiscono alle diagonali che uniscono gli angoli della losanga.

Validità: ca.

Codifica Iconclass: 44 G 31 21 ; 25 G 3 (PALMA) ; 44 A 51 (GIUDEA)

Indicazioni sul soggetto

PERSONIFICAZIONI: Giudea. FIGURE: prigioniero. PIANTE: palma. ARMI: scudo. DECORAZIONI: kymation (ionico).

## DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Il lacunare, in forma romboidale, ospita al suo interno la raffigurazione di una scena complessa: sotto una palma sono presenti una donna con una foglia di palma in mano, seduta a terra, in atteggiamento mesto e un prigioniero con le mani legate dietro la schiena. Sull'estrema sinistra si riconoscono alcune armi accatastate. Si tratta della ripresa di un tema iconografico assai diffuso nella monetazione imperiale romana, destinato a celebrare la conquista della Giudea da parte di Roma (Iudaea Capta). Il modello di questo rilievo è da riconoscere in un'emissione dell'imperatore Vespasiano, ove si ravvisano la personificazione della provincia conquistata e un prigioniero.

Nel complesso decorativo generale della Camera del Sole e della Luna questo lacunare si distingue per la quantità di elementi presenti all'interno della losanga. Generalmente, infatti, vengono preferite figure isolate e non si tende ad arricchire la scena con notazioni paesistiche. La deroga rappresentata da questo stucco va intesa come un segnale della volontà esplicita di riprendere fedelmente il modello antico. Amedeo Belluzzi (1998) assegna a questo stucco il numero 227.

La cornice che delimita lo spazio, decorata con un kymation ionico, è stata eseguita per prima, a mezzo di stampo. All'interno dello scomparto è stata poi stesa la malta di fondo, sulla quale è stato riportato il disegno del rilievo. Sulla base di questo è stata poi modellata in loco la figura, realizzata su di un'anima in chiodi di ferro, conficcata nella muratura in laterizio della volta. Si notino le incisioni dirette tracciate in maniera decisa con la stecca sul tronco della palma.

Tanto la cornice quanto la figurazione sono eseguite in due strati: uno sottostante più leggero, poroso e grigio rosato, ed uno superficiale più chiaro e compatto. La finitura originale prevedeva uno scialbo a calce di cui sono rimaste poche tracce. L'azzurro del fondo del lacunare è di restauro, ma ripropone l'originale cromia cinquecentesca.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 2]

Data: 1988

Descrizione intervento: Pulitura

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Mingardi G.

## RESTAURI [2 / 2]

Data: 2000

Ente responsabile: SBAS MN

### Note

Descrizione: Consolidamento dei distacchi fra strati preparatori con malta idraulica (LedanTB1) e resina acrilica. Rimozione di vecchie stuccature in gesso. Pulitura con acqua addizionata di tensioattivo (NeoDes) e con impacchi di carbonato d'ammonio in soluzione satura. Rimozione a bisturi degli scialbi sovrammessi. Stuccatura delle lacune con calce idrata e polvere di marmo (1:3). Velatura in acquarello azzurro del fondo. Velatura con leggero scialbo di calce e terre ventilate dei rilievi in stucco.

Nome operatore [1 / 2]: Ceriotti C.

Nome operatore [2 / 2]: Fontanini A.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0210-00145\_IMG-0000473630

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL144.tif

Note: 2007

Nome del file originale: SEL144.tif

### BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

### BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: 358

V., tavv., figg.: 227

### **BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Vinti F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano pittore e l'Antico

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: M0230-00020

V., pp., nn.: 100

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Bonoldi, Lorenzo

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano